

## NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

### PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA C1/81 - COMPARTO 20-est

#### Art. 1 PRESCRIZIONI GENERALI

L'area interessata dal Piano Urbanistico Attuativo è quella compresa nell'ambito indicato con apposita grafia nelle seguenti tavole grafiche, parti integranti del Piano stesso:

- Tav. 1 - Planimetrie generali con inquadramento territoriale;
- Tav. 2 - Planimetria generale di progetto – Tavola Tecnica;
- Tav. 3 - Reti tecnologiche;
- All. 1 - Relazione tecnica del PUA con descrizione opere di Urbanizzazione;
- All. 2 - Compatibilità Idraulica;
- All. 3 - Valutazione di Incidenza "Screening";
- All. 4 - Norme tecniche di attuazione;
- All. 5 - Prontuario per la mitigazione ambientale;

Il Piano Urbanistico Attuativo viene attuato nel rispetto delle norme del P.I. vigente, dalle previsioni definite dagli elaborati grafici e dalle presenti norme tecniche di attuazione. Le indicazioni planimetriche delle zone e l'utilizzazione del suolo dovranno avvenire nel rispetto della tipologia edilizia, dei caratteri compositivi e della destinazione d'uso delle aree scoperte precisate nelle tavole grafiche.

Gli impianti tecnologici possono essere realizzati all'interno del perimetro che delimita il P.U.A.

Per quanto non specificato o modificato con le presenti norme, le edificazioni e le sistemazioni esterne previste dal P.U.A., dovranno uniformarsi alle prescrizioni contenute nel P.I. Vigente.

#### Art. 2 DESTINAZIONE D'USO DEGLI EDIFICI

Le destinazioni d'uso degli edifici previsti nel PUA sono quelle ammesse dalle Norme Tecniche di attuazione del P.I. vigente per le zone residenziali.

### Art. 3 EDIFICAZIONE

Nel rispetto delle prescrizioni generali, di cui al precedente art. 1 l'edificazione dovrà tenere conto delle indicazioni planivolumetriche rappresentate nella tavola di progetto Tav. 2 come base dei criteri di progettazione.

L'edificazione dovrà essere contenuta entro le linee di massimo ingombro indicate nel planivolumetrico della Tav. 2. La tipologia edilizia prevista è di case unifamiliari o bifamiliari.

Gli elementi edilizi aggettanti che sporgono dalle facciate quali pensiline, poggiali, cornici etc. sono disciplinati dalla normativa del P.I. vigente - Regolamento Edilizio.

### Art. 4 PLANIVOLUMETRICO

La composizione planivolumetrica rappresentata nella Tav. 2 ha carattere vincolante nei limiti e nelle prescrizioni definite dal P.U.A.

In particolare hanno carattere prescrittivo:

- la destinazione d'uso nei limiti previsti dall'art. 2 delle presenti norme;
- la tipologia edilizia;
- l'altezza massima degli edifici;
- la distanza minima dai confini e dagli altri edifici;
- la dotazione minima delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, coperte e scoperte.

La composizione planivolumetrica ha carattere indicativo per quanto riguarda la suddivisione delle unità abitative interne ai lotti, la larghezza e la lunghezza degli edifici.

Gli schemi tipologici indicati nella tavola di progetto Tav. 2 sono indicativi.

### Art. 5 DISTACCHI

La distanza minima tra edifici non potrà essere inferiore a 10.00 m o in aderenza, e qualora gli edifici non si fronteggino sarà misurata in senso radiale e non potrà essere inferiore a 5.00 m. La distanza minima dai confini non potrà essere inferiore a 5.00 m, salvo diverso accordo tra i confinanti. Tale accordo dovrà essere regolarmente registrato e trascritto nei registri ipotecari.

#### Art. 6 ALTEZZE DEGLI EDIFICI E COPERTURE

L'altezza massima degli edifici non sarà oltre i 7,50 m. Il numero massimo di piani fuori terra è fissato in tre compreso il piano terra. È sempre concesso inoltre un piano interrato.

La copertura degli edifici potrà essere a falde, a padiglione o piane.

#### Art. 7 AREE SCOPERTE

Le aree scoperte ad uso esclusivo che non siano pavimentate dovranno essere sistemate a ghiaio mobile e/o a verde arborato. Le aree a verde pubblico dovranno essere sistemate a verde calpestabile.

#### Art. 8 STANDARD A VERDE E A PARCHEGGIO

Ogni lotto dovrà essere dotato di aree verdi e a parcheggio a standard, come definito dall'art. 8 comma 4 lettera a delle NTO Vigenti.

Potrà essere richiesta la monetizzazione degli standard dovuti.

#### Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificato e/o modificato dalle presenti norme e dagli elaborati valgono le prescrizioni delle leggi, del regolamento edilizio vigente nel Comune.

Gli interventi edilizi verranno realizzati nel rispetto delle caratteristiche costruttive definite dal P.I. vigente.

Riese Pio X, il 30 dicembre 2021

Il tecnico



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular official stamp. The stamp is from the 'ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI TREVISO' and identifies the engineer as 'DAVIDE MENEGHETTI' with the number 'A 3660' and the specialization 'Civile Ambientale'.